



TITOLO	Matrimonio all'italiana
REGIA	Vittorio De Sica
INTERPRETI	Sophia Loren – Marcello Mastroianni – Aldo Puglisi – Marilù Tolo
GENERE	Commedia
DURATA	104 min. Colore
PRODUZIONE	Italia 1964 Premio al IV Festival di Mosca per la migliore interpretazione femminile alla Loren – Nostro d'argento per migliore attrice non protagonista – David di Donatello 1965 per migliore regia, migliore attrice, migliore attore migliore produzione.

Durante la guerra Domenico Soriano conosce in un bordello Filumena Maturano, una donna di mezza età e di umili origini. Innamoratosene, Domenico porta la donna a vivere con sé. Dopo vent'anni di convivenza, pur avendo continuato a fargli scrupolosamente da moglie e da serva, Filumena non solo non riceve una proposta di matrimonio, ma è sul punto di essere abbandonata dal suo uomo; costui infatti si è invaghito di un'altra donna, la giovane cassiera di un suo negozio, e sembra intenzionato a sposarla. A questo punto Filumena decide di tentare un'ultima carta: fingendosi morente, convince Domenico a sposarla e riesce ad allontanare la sua giovane rivale. Dopo la celebrazione del matrimonio Filumena gli rivela l'esistenza dei suoi tre figli, uno dei quali avuto certamente da lui: nonostante ciò ella non gli dirà mai quale dei tre ha il suo stesso sangue. Domenico, dopo vari tentativi, si rassegna a restare definitivamente con la moglie, che dopotutto ha amato con sincerità, e adotta tutti e tre i figli.

*Mimì, lo sai quando si piange?
Quando si conosce il bene e non si può avere.
E io bene non ne conosco:
la soddisfazione di piangere non l'ho mai potuta avere.*



Il film è tratto dalla commedia di Eduardo De Filippo¹, *Filumena Marturano*², magistralmente diretta con grande ironia da Vittorio De Sica.

¹ Vedi Allegato: Eduardo

² Vedi Allegato: L'opera teatrale

E' proprio bella, Filumena. Un corpo statuario ed un viso da ragazza dispettosa. Impossibile non accorgersi di lei. Fa la prostituta per vivere ma adesso è sopraggiunta l'occasione per cambiare registro.



Matrimonio all'italiana salda insieme, su un comune fondo di speranza nell'umanità, il dolore di Eduardo e il sorriso di De Sica, fiorisce dal connubio fra la pietà e l'ironia. Ma se al primo si deve questo forte ritratto di donna, immerso nell'amore per la carne della sua carne e nel disperato sentimento della giustizia che palpita in questo amore,

dobbiamo a De Sica e ai suoi sceneggiatori il vederlo lievitare nell'aurora dell'adolescenza disgraziata, quando prima che madre Filumena è una giovane la quale sogna di essere tolta dal lupanare e di essere trattata come una vera signora. In questa, che è la parte più originale del film, lo sforzo dell'ambientazione e del modellato psicologico ha esiti impeccabili per precisione di tocco e festosità di accenti. Sono pagine in cui i



colori della cornice napoletana hanno trovato in De Sica, così bene aiutato dai costumi di Piero Tosi, un artista che conosce a memoria la sua tavolozza, ma ora sa anche attingervi con gran discrezione.



Critica

"Fatta una cura di ringiovanimento ai personaggi della celebre commedia di Eduardo. Il film funziona per un'ora, grazie a un affiatata coppia di protagonisti, poi va nel pecoreccio in caccia di facili applausi".

Laura e Morando Morandini, *"Telesette"*

"Libero adattamento di uno dei capolavori di Eduardo de Filippo. "Filomena Marturano", opportunamente aggiustato a misura della coppia Loren Mastroianni. Comunque, una buona prova del tardo De Sica".
Francesco Mininni, *"Magazine italiano tv"*.

"Versione libera della celebre "Filumena Marturano" di Eduardo de Filippo. La Loren si esibisce in una grande interpretazione".
"Teletutto"





"Dall'intensa opera teatrale "Filumena Marturano" di Eduardo de Filippo, Vittorio de Sica ha tratto un chiassoso film commedia all'italiana, per un ennesimo utilizzo della coppia Loren Mastroianni.

"Segnalazioni cinematografiche"

